

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1064 del 30 agosto 2022

Approvazione del bando a sostegno dell'attività dei Maestri Artigiani Veneti. (Art. 18, L.R. 8 ottobre 2018, n. 34).
[Artigianato]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, in attuazione della legge regionale 8 ottobre 2018, n. 34 "Norme per la tutela, lo sviluppo e la promozione dell'artigianato veneto", si approva il bando denominato "Sostegno all'attività dei Maestri Artigiani Veneti. Anno 2022", finalizzato all'erogazione di contributi a supporto delle attività dei Maestri Artigiani riconosciuti dalla Regione del Veneto.

L'Assessore Roberto Marcato riferisce quanto segue.

La legge regionale 8 ottobre 2018, n. 34 "*Norme per la tutela, lo sviluppo e la promozione dell'artigianato veneto*" contiene una disciplina organica dell'artigianato che, nel rispetto del diritto dell'Unione europea, degli articoli 45, secondo comma, e 117, quarto comma, della Costituzione e degli articoli 6, 8 e 10 dello Statuto, risponde alla finalità di riconoscere la funzione sociale e il ruolo economico dell'artigianato nel territorio veneto e di promuoverne lo sviluppo, la valorizzazione e la tutela nelle sue diverse espressioni territoriali, artistiche e tradizionali, attraverso politiche volte allo sviluppo d'impresa, all'accesso al credito, alla ricerca, allo sviluppo tecnologico e organizzativo, alla formazione e alla promozione delle produzioni.

Nello specifico, l'articolo 18, comma 1, della citata legge regionale n. 34 del 2018 attribuisce alla Giunta regionale il compito di definire apposite forme di agevolazione volte a dare concreta attuazione alle politiche di sviluppo delineate a supporto delle imprese artigiane. A tal fine, la Giunta regionale ha approvato, con deliberazione n. 988 del 12 luglio 2019, il documento denominato "*Interventi a favore dell'artigianato veneto*" che definisce le politiche di sviluppo dell'artigianato e individua le misure di incentivazione e di sostegno alle imprese artigiane venete. Nell'ambito degli strumenti agevolativi individuati dal documento rientra la Linea di intervento B "Interventi specifici per i maestri artigiani" a cui corrisponde la relativa Misura 5, finalizzata al recupero di antichi mestieri e a contrastare il problema della trasmissione d'impresa, favorendo il ricambio generazionale.

La continuità d'impresa, in particolare, viene agevolata dall'introduzione delle figure del Maestro Artigiano e della bottega scuola previste, rispettivamente, dagli articoli 19 e 20 della legge menzionata, che valorizzano il ruolo dell'artigiano come soggetto portatore di un patrimonio di conoscenze ed esperienze da salvaguardare e trasmettere alle future generazioni.

La Giunta regionale, con deliberazione n. 1458 del 3 novembre 2020, ha individuato i criteri e le modalità per l'attribuzione del titolo di Maestro Artigiano sulla base di requisiti minimi relativi ad una adeguata anzianità professionale, maturata in qualità di titolare o socio lavoratore dell'impresa artigiana, nonché ad una elevata attitudine all'insegnamento del mestiere.

Il sostegno alle attività dei Maestri Artigiani assume particolare rilevanza nell'attuale contesto socio-economico, aggravato dalla crescente difficoltà nel reperire personale da qualificare, e diventa dunque necessario per contribuire alla salvaguardia di settori artigiani artistici e tradizionali che rischiano di scomparire senza un'adeguata trasmissione delle competenze professionali. Del resto, le difficoltà del ricambio generazionale nel settore artigiano sono evidenziate anche da un recente studio di Unioncamere e Infocamere dal quale emerge come, negli ultimi 10 anni, si sia registrata in Italia una perdita di 28.000 imprese artigiane guidate da under 30 (diminuite del 41,9% rispetto al 2011), a fronte di una parallela crescita delle ditte individuali di artigiani over 70 di oltre il 47%.

Pertanto, al fine di adeguare i laboratori adibiti a bottega scuola e supportare la competitività delle imprese dei Maestri Artigiani Veneti nel loro complesso, valorizzandone il ruolo di soggetto portatore di un patrimonio di conoscenze e incrementando la conoscibilità di questa nuova figura, si propone di approvare un bando di selezione dei beneficiari, con una dotazione finanziaria di euro 1.500.000,00, le cui specifiche sono indicate in dettaglio nell'**Allegato A** al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

In particolare, il bando riporta in modo specifico ed approfondito i requisiti, le tempistiche e la modalità di presentazione delle domande, la localizzazione degli interventi e i criteri di valutazione, nonché ogni altro elemento informativo utile e necessario

per la presentazione delle istanze da parte dei soggetti interessati e per la realizzazione ed il finanziamento degli interventi previsti.

La graduatoria verrà approvata con decreto del Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese, il quale provvederà anche all'assunzione dell'obbligazione di spesa, per un importo massimo di euro 1.500.000,00, entro il corrente esercizio, disponendone la copertura a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 104130 "*Misure di incentivazione e di sostegno alle imprese artigiane - contributi agli investimenti (l.r. 08/10/2018, n. 34)*" del bilancio 2022-2024.

Formano parte integrante del presente provvedimento anche i seguenti allegati: **Allegato B, Allegato C, Allegato D, Allegato E e Allegato F** concernenti la modulistica necessaria per la presentazione delle domande.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 8 ottobre 2018, n. 34 ed, in particolare, gli artt. 17, comma 1, 18, 19 e 20;

VISTA la legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

RICHIAMATE le proprie deliberazioni n. 988 del 12 luglio 2019 e n. 1458 del 3 novembre 2020;

VISTO l'articolo 2, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare i criteri e le modalità di cui al bando a sostegno dell'attività dei Maestri Artigiani Veneti, **Allegato A** al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di approvare, altresì, la modulistica di cui agli **Allegati B, C, D, E e F** al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
4. di incaricare la Direzione Industria Artigianato Commercio Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese dell'esecuzione del presente atto;
5. di determinare in euro 1.500.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese entro l'esercizio 2022, disponendone la copertura a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 104130 "*Misure di incentivazione e di sostegno alle imprese artigiane - contributi agli investimenti (l.r. 08/10/2018, n. 34)*" del bilancio 2022-2024;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.